

# *UnipiEprints*: la nascita, lo stato, la promozione e gli sviluppi futuri

Sandra Faita – Università di Pisa  
OA week 19-23 ottobre 2009

# La nascita di *UnipiEprints*

# Premesse

- **Novembre 2004**

Congresso di Messina:

Gli atenei italiani per l'Open Access: verso l'accesso aperto alla letteratura scientifica

- **Maggio 2005**

Rettore dell'Università di Pisa Prof. Marco Pasquali aderisce ufficialmente alla dichiarazione di Berlino

Costituzione di un gruppo di lavoro formato da personale bibliotecario e informatico dell'area bibliotecaria



# Lo studio di fattibilità

Maggio - dicembre 2005

- Studi per la scelta del software Open Source
- Richiesta di preventivi per la realizzazione dell'archivio
- Scelta di installare e gestire UnipiEprints con risorse interne
- Acquisto del server



# Versione Beta

Dicembre 2005 - dicembre 2006

- **Risolti i problemi:**  
caratteri speciali;  
messa a punto della traduzione (collaborazione con Francesca Valentini unitn)
- **Personalizzazione:**  
grafica (inserimento logo unipi)  
sostituzione dei soggetti della Library of congress con i settori disciplinari Murst
- **Immissione dati:**  
Annali della Facoltà di Medicina veterinaria già presenti sul sito web della biblioteca  
ma senza metadati



# Policy di *UnipiEprints*

## Novembre 2007

Il Rettore Prof. Marco Pasquali con una lettera ai Direttori di Dipartimento stabilisce, di fatto, le policy di *UnipiEprints*:

- scopo dell'archivio:  
diffusione libera della conoscenza  
accesso aperto ai risultati della ricerca
- chi può depositare:  
docenti e ricercatori
- cosa si può depositare:  
lavori di ricerca già pubblicati in formato cartaceo o digitale



# Lo stato dell'archivio

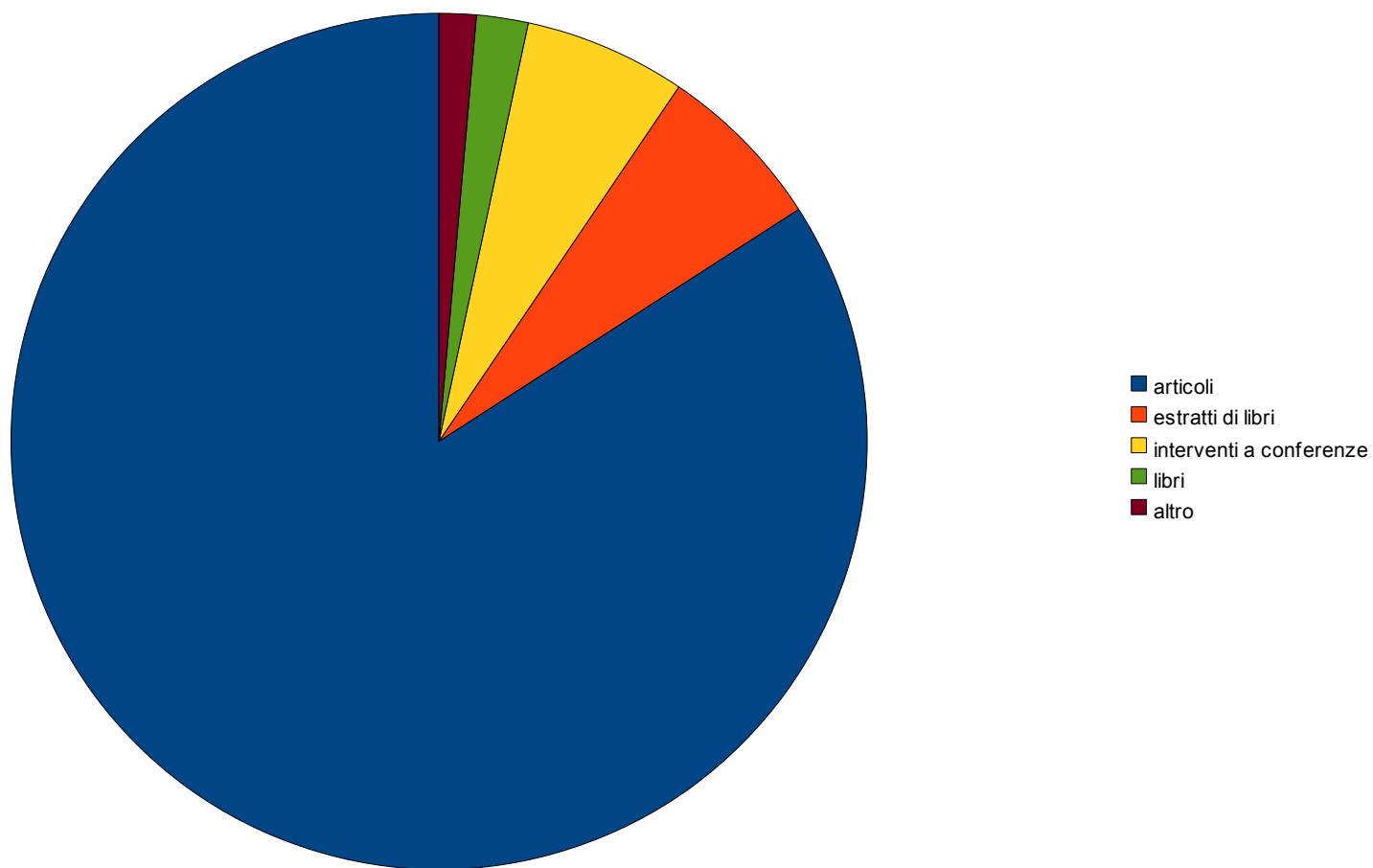
# Tipi di documenti depositati

- 305 articoli
- 23 estratti da libri
- 22 interventi a conferenze o a workshop
- 7 libri
- 5 *altro*

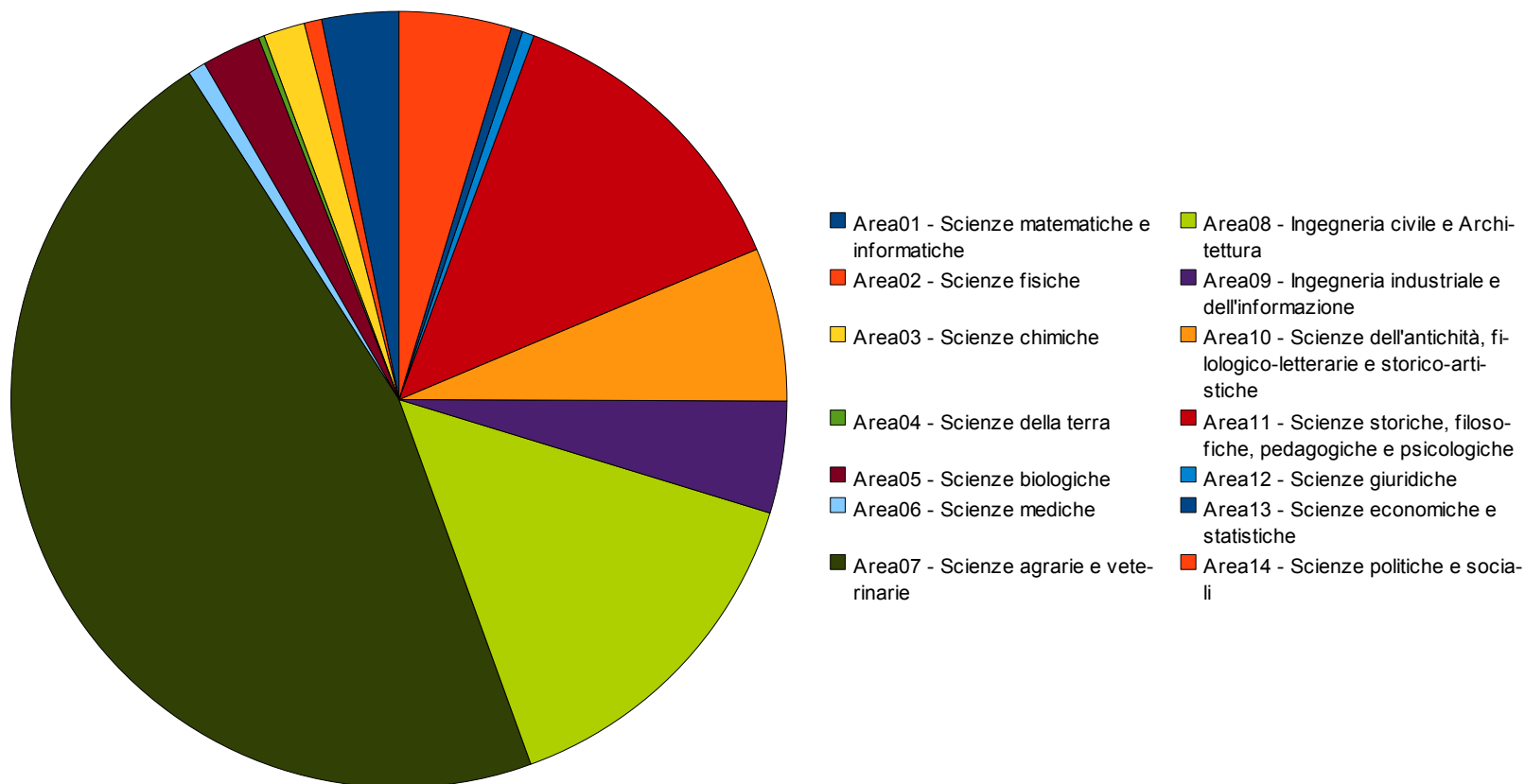




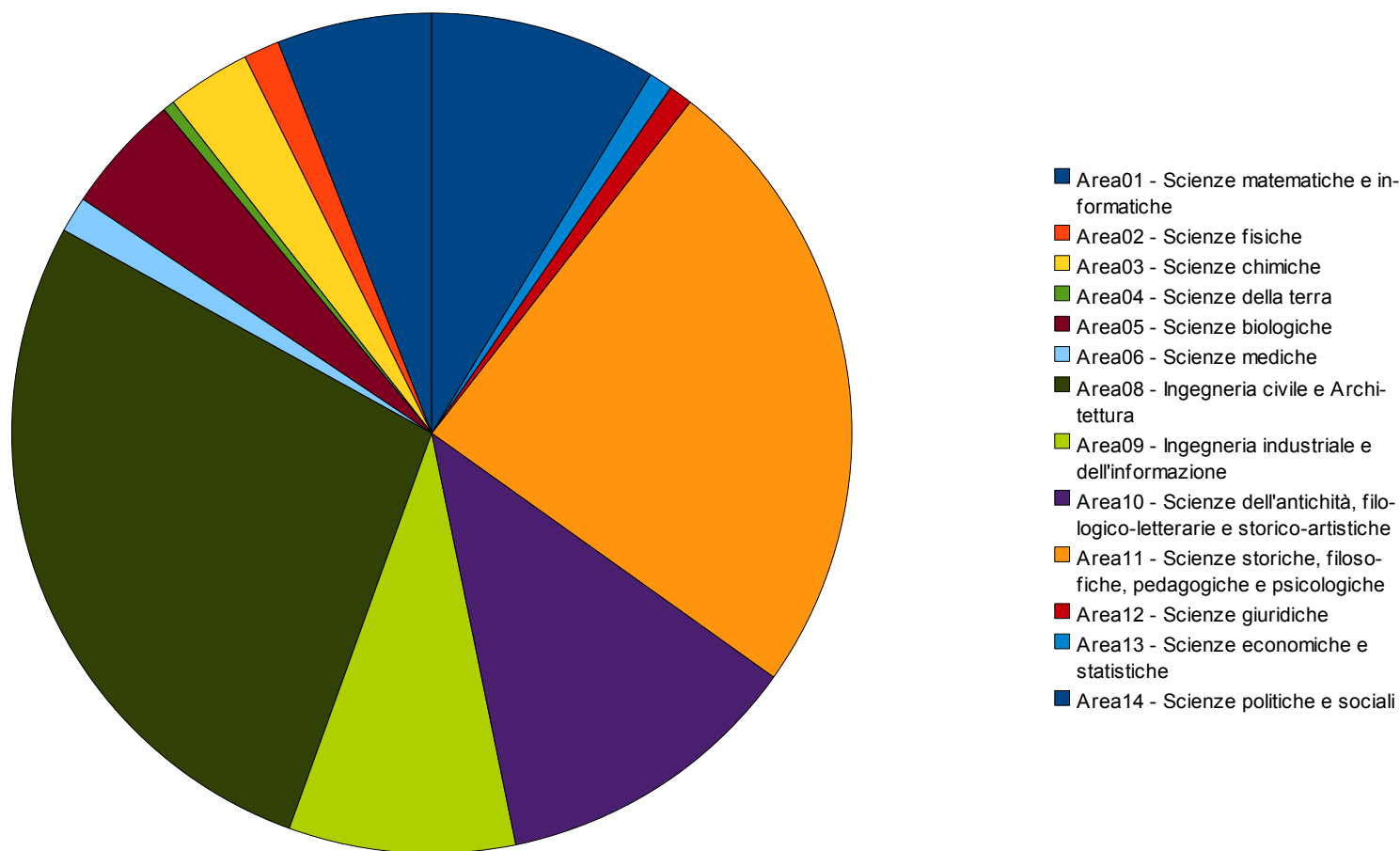
# Tipi di documenti depositati



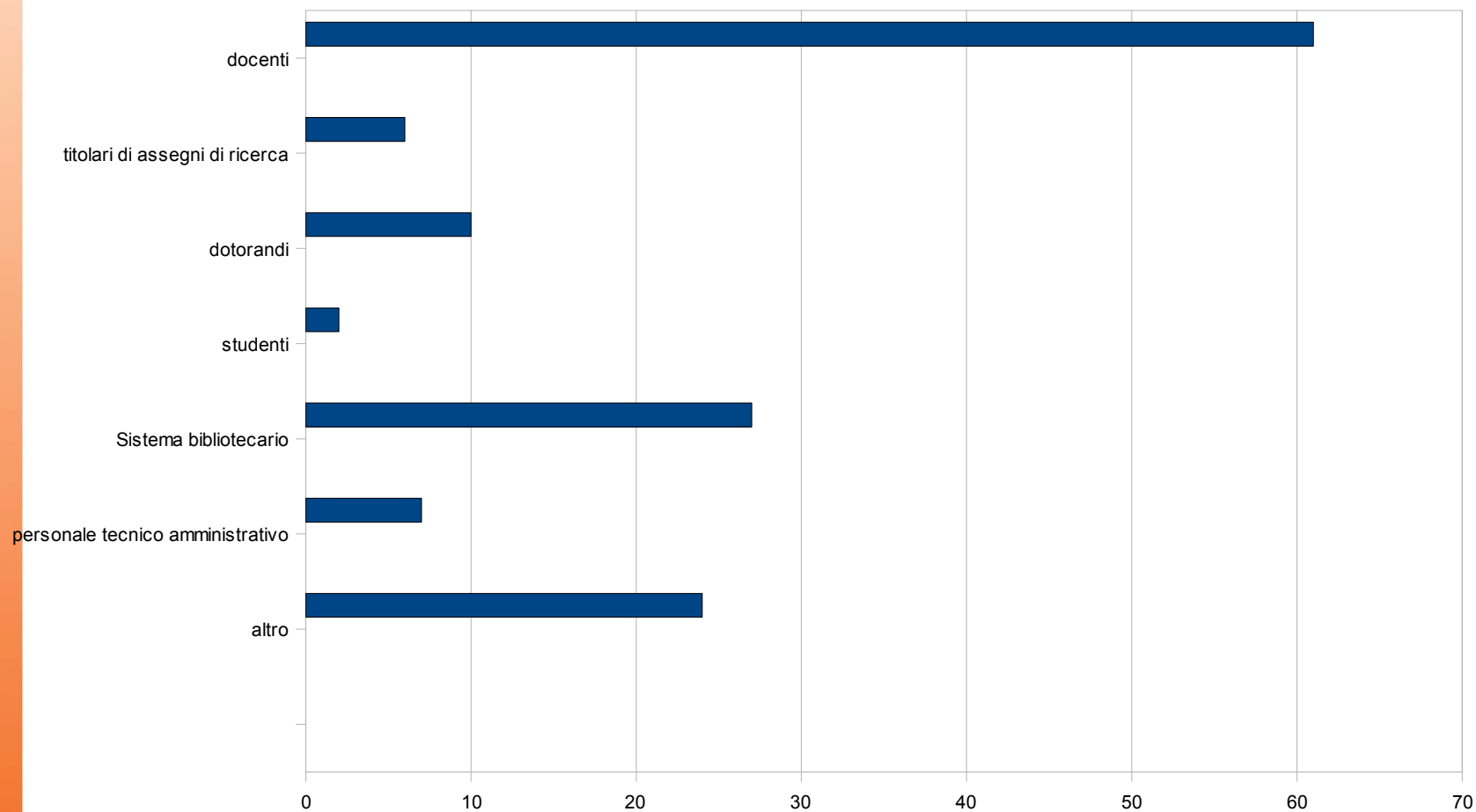
# Aree disciplinari



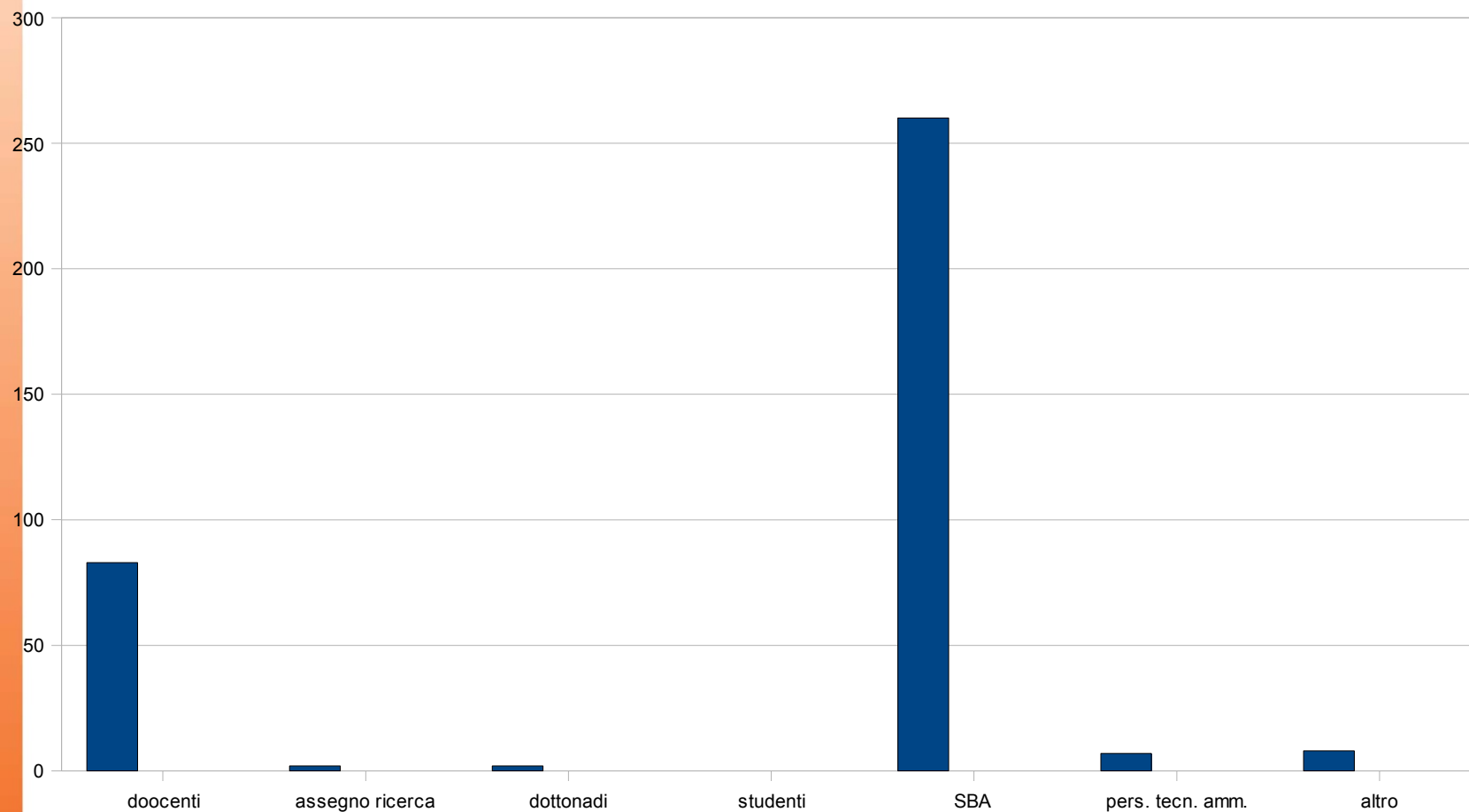
# Se escludiamo l'Area07



# Iscritti all'archivio



# Articoli depositati da:



La promozione di *UnipiEprints*

# Un'iniziativa di promozione

Invito agli autori a depositare in  
*UnipiEprints* articoli già pubblicati con  
editori *green*



# Scelta dell'editore

Con l'intenzione di estendere la pratica anche ad altri editori, in via sperimentale, abbiamo scelto l'editore *Elsevier* perché:

- la piattaforma *ScienceDirect* che ospita le riviste *Elsevier* permette di trovare l'affiliazione dell'autore
- *Elsevier* stipula contratti che permettono a tutti gli autori il deposito in archivi istituzionali



# ... nei dettagli dell'Alert


- L'Alert su *ScienceDirect* ci avvisa quando viene pubblicato un articolo di un autore affiliato all'Università di Pisa
- Invio di un email all'autore offrendo la pubblicazione su *UnipiEprints*
- Richiesta del file pdf dell'autore senza logo dell'editore
- Assistenza per la pubblicazione

Oggetto: Servizio di deposito di articoli scientifici nell'archivio istituzionale di ateneo  
UnipiEprints

Nanotechnology: A new ERA for photodetection?

*Nuclear Instruments and Methods in Physics Research Section A: Accelerators, Spectrometers, Detectors and Associated Equipment, In Press, Accepted Manuscript, Available online 29 May 2009*

M. Ambrosio, A. Ambrosio, G. Ambrosone, L. Campajola, G. Cantele, V. Carillo, U. Coscia, G. Iadonisi, D. Nino, P. Maddalena, E. Perillo, A. Raulo, P. Russo, F. Trani, E. Esposito, V. Grossi, M. Passacantando, S. Santucci, M. Allegrini, P.G. Gucciardi, S. Patanè, F. Bobba, A. Di Bartolomeo, F. Giubileo, L. Lemmo, A. Scarfato, A.M. Cucolo

Gentile Prof. ,

il servizio di alert implementato sulla piattaforma ScienceDirect ci ha avvisato che sulla rivista *Nuclear Instruments and Methods in Physics Research Section A* è apparso l'articolo del suo gruppo di ricerca Nanotechnology: A new ERA for photodetection? ; visto che l'editore Elsevier permette il deposito degli articoli negli archivi open access dell'istituzione a cui appartengono gli autori, le offriamo la possibilità di pubblicare il suo articolo anche nell'archivio di ateneo UnipiEprints (<http://eprints.adm.unipi.it/>).

Il deposito - totalmente gratuito - da una parte consente alle istituzioni di riappropriarsi dei risultati dell'attività di ricerca prodotta nel loro ambito e dall'altra permette all'autore di accrescere la circolazione dei risultati del suo lavoro scientifico a livello mondiale, sia attraverso i motori di ricerca web che attraverso le principali directory di *open archive*, come OAister e Pleiadi. Il deposito inoltre non viola i diritti di Elsevier, che permette la pubblicazione in archivi istituzionali aperti come può vedere dal sito del Progetto Romeo-Sherpa.

Si può iscrivere all'archivio di ateneo utilizzando il form alla pagina di registrazione <http://eprints.adm.unipi.it/perl/register> : clicchi sul link che le verrà inviato per posta elettronica e inizi a depositare il suo articolo; in seguito basterà ricordarsi *username* e *password* per accedere alla sua area di lavoro e depositare i suoi articoli pubblicati.

L'unica cosa che le viene richiesta è che l'articolo sia il pdf che lei ha inviato all'editore e non quello scaricato dal sito della rivista con in calce il nome della rivista e l'impaginazione dell'editore.

Nella pagina delle *informazioni* (<http://eprints.adm.unipi.it/information.html>) potrà avere delucidazioni su UnipiEprints: che cos'è, chi può depositare e quali documenti vengono accettati, come registrarsi, il procedimento di validazione degli articoli, le policy degli editori in merito alla pubblicazione in archivi istituzionali (Progetto Romeo-Sherpa), insieme a tante utili notizie sull'iniziativa internazionale dell'Open Access. Tra i link di questa pagina compare anche la lettera che il Rettore Marco Pasquali ha indirizzato ai Direttori di dipartimento per presentare e pubblicizzare l'archivio istituzionale dell'ateneo UnipiEprints.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento ed assistenza nelle fasi di deposito del documento, le porgo i miei più cordiali saluti,  
Sandra Faita

[eprints@adm.unipi.it](mailto:eprints@adm.unipi.it)

-----  
Sandra Faita  
Università di Pisa - Sistema bibliotecario [s.faita@adm.unipi.it](mailto:s.faita@adm.unipi.it)  
lunedì-martedì: Ufficio centrale - tel. 050.2212688  
mercoledì-venerdì: Biblioteca di Medicina veterinaria - tel. 050.2216773  
-----

# Risultati della promozione

- da luglio a dicembre 2008 (6 mesi)  
107 email di offerta di deposito spedite  
12 articoli pubblicati (11%)
- da gennaio a maggio 2009 (5 mesi)  
83 email di offerta di deposito spedite  
13 articoli pubblicati (15%)

# Ostacoli al deposito

- Procedura di deposito troppo lunga
- Mancato possesso del pdf dell'autore

# Soluzioni

## Per la procedura troppo lunga

- Sottomissione a cura del Sistema bibliotecario  
Iscrivendo l'autore all'archivio e sottomettendo i documenti entrando nell'area di lavoro dell'autore
- Aggiornamento del sw. La versione 3.1.3 di Eprints permette una sottomissione più veloce del documento. Il passaggio è in corso d'opera

## Per il mancato possesso del pdf

- informazione di conservare la versione dell'autore

Sviluppi futuri per *UnipiEprints*

# Collegamento di *UnipiEprints* all'*Anagrafe della ricerca*

Gli informatici del gruppo di *UnipiEprints* stanno lavorando in collaborazione con i creatori del programma dell'*Anagrafe della ricerca* per progettare una modalità che esporti i dati dei documenti sul nostro archivio e invogli gli autori a depositare contestualmente all'inserimento del documento nell'*Anagrafe della ricerca*.

# *ETD*: un altro Open Archive dell'Università di Pisa



# ETD

ETD è il database delle tesi e dissertazioni accademiche elettroniche è stato registrato presso la Open Archives Initiative (OAI) e consente la presentazione, conservazione e disponibilità in forma elettronica di:

- Tesi di laurea vecchio ordinamento (2277)
- Tesi di laurea specialistica (3487)
- Tesi di dottorato (deposito reso obbligatorio) 706
- Elaborati triennali e master (postumi e facoltativi)
- Attualmente contiene **8.000** documenti

# ETD: primo in Italia e 139° nel mondo

Nell'indagine condotta dal “Consejo Superior de investigaciones Científicas (CSIC) (il CNR spagnolo) con l'obiettivo di sostenere le iniziative di *open access* e di pubblicazione on line del materiale scientifico e accademico, ETD è il **primo** archivio in Italia per l'archiviazione di articoli scientifici ed altro materiale accademico e il 139° nel mondo.

- <http://www.webometrics.info/index.html>
- <http://repositories.webometrics.info/>

... perché?